



Scuola Pontificia Paolo VI

Protocollo sulla
Valutazione degli Apprendimenti, delle
Competenze e del Comportamento.
Scuola Primaria.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 5 maggio 2026
Approvato dal Consiglio di Istituto il 14 maggio 2026



PREMESSA

Il nuovo regolamento di coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni apporta alcune specifiche novità alle procedure valutative e spinge le scuole ad analizzare criticamente le proprie pratiche valutative per sistematizzarle in procedure condivise, con l'obiettivo di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza.

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto, hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione, giacché il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati), va distinto dallo specifico della valutazione intesa come processo che promuove il progressivo accrescimento dell'alunno.

Pertanto la valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale.

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (competenze-chiave di cittadinanza - DM 139 e successive modifiche).

La scuola si è dotata negli ultimi anni di alcuni strumenti, frutto di un attento lavoro collegiale, per rendere equo e condiviso il processo e l'esito della valutazione dell'alunno:

- nuovo documento per la valutazione periodica;
- il protocollo della valutazione;
- la certificazione delle competenze;

La valutazione, nel nostro istituto, è prioritariamente indirizzata a favorire la crescita della persona, quindi si configura come incentivo all'autovalutazione del singolo e contribuisce alla regolazione dei processi di insegnamento e di apprendimento.

Il giudizio di valutazione scaturisce da un confronto collegiale e condiviso fra i docenti del Consiglio di Classe e si riferisce a tutta l'esperienza formativa offerta dalla scuola.



PRINCIPI

La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle programmazioni di classe.

Cosa si valuta

- processo di apprendimento
- rendimento scolastico
- Il comportamento

Come si valuta:

➤ Valutazione diagnostica

Come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento:

- Osservazioni sistematiche e non
- Prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa.¹

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano item del tipo: vero/falso; a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza. Nella loro formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:

usare un linguaggio preciso,
non complicare la formulazione di domande con forme negative,
evitare di formulare item molto lunghi,
non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

➤ Valutazione formativa

Per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- Osservazioni sistematiche e non
- Prove semi-strutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
- Verifiche oggettive o strutturate a risposta chiusa degli obiettivi intermedi e finali concordate per classi parallele
- Analisi della congruenza tra obiettivi e risultati
- Libere elaborazioni

➤ Valutazione periodica e annuale Legge n.169/2008 di conversione del D.L 137/2008

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti espressi attraverso una scala di giudizi sintetici che comprende sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente, e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale mediante un giudizio sintetico.

Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09 gennaio 2025 disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di secondo grado.

L'Ordinanza prevede che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- la valutazione in itinere;
- la valutazione periodica e finale;
- gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

¹Le prove concordate per classi parallele a livello di scuola primaria si intendono prove di verifica delle abilità e/o conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili sono rigorosamente predefinite.



Scuola Pontificia Paolo VI

Quando e come si valuta

- La valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è periodica ed annuale
- le istituzioni scolastiche (ai sensi del DPR 275/99):
 - individuano modalità e criteri per la valutazione degli alunni
 - per la valutazione individuale adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai piani di studio nazionali dell'alunno e del comportamento
- in ragione dell'autonomia scolastica appartiene alle scuole e ai docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione.
- La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata.

Chi valuta

- La valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della classe titolari degli insegnamenti delle discipline comprese nei piani di studio nazionali.
- I docenti incaricati dell'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.
- La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, viene espressa mediante un giudizio nel documento di valutazione dello studente.
- I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti alunni
- Il consiglio di interclasse non svolge ruoli valutativi dell'alunno.



Scuola Pontificia Paolo VI

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Valutazione diagnostica: rilevamento situazione in ingresso degli alunni/e

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono anche prove d'ingresso mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Tale rilevazione pone le basi per individuare le strategie d'intervento. Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possessione dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

- la comprensione: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
- La comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per Gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione in itinere:

- il comportamento;
- la collaborazione e relazione costruttiva;
- l'attenzione e la partecipazione;
- l'impegno;
- l'autonomia e il metodo di lavoro.

Valutazione formativa

Valuta tre aspetti:

- L'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.
- L'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico.
- Partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

Valutazione periodica (quadrimestrale) e annuale (finale)

L'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria. Secondo le nuove disposizioni le discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, saranno valutate attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici sono espressi nell'allegato A della citata O.M. e sono in ordine crescente:

- **Ottimo** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
- **Distinto** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
- **Buono** L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
- **Discreto** L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
- **Sufficiente** L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
- **Non sufficiente** L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.



Scuola Pontificia Paolo VI
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Modalità di comunicazione alle famiglie:

- Presa visione, da parte delle famiglie, delle prove di verifica.
- Colloqui Scuola-Famiglia
- Consegna documento di valutazione.
- Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

Modalità di valutazione:

- L'espressione del giudizio sintetico è solo un momento aggiuntivo e finale di un processo rilevante per il lavoro del docente e da rendere chiaro e rintracciabile per gli alunni e le famiglie.
- Le prove di verifica scritte sono valutate secondo precisi parametri corrispondenti a diversi giudizi sintetici.
- Le prove orali e pratiche sono valutate secondo indicatori e descrittori di livelli di tipo qualitativo.
- Le prove verranno valutate tramite i quattro differenti livelli di apprendimento.

I giudizi sintetici delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla di un numero congruo di prove di verifiche così da rendere il più oggettiva possibile la valutazione degli alunni. La valutazione in itinere resta espressa in decimi così come deliberato dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

Relativamente alla **valutazione finale** degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno, riferita a ciascuna classe frequentata, l'eventuale **non ammissione** è assunta dai docenti della classe in sede di scrutinio con votazione unanime e per casi eccezionali e motivati.



Scuola Pontificia Paolo VI
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

[Art.2 \(comma 8\) del D.P.R. 22. giugno 2009, n. 122](#)

“Nella scuola primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione”.

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, e dell'articolo 2 del decreto legge, è espressa nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

Il comportamento si considera come insieme delle norme e dei doveri e come partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica.

Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alla C. M. 85/2004, in cui comportamento si intende:

- impegno
- partecipazione
- interesse
- relazione con gli altri

Il Collegio Docenti ha deciso di utilizzare, per la valutazione del comportamento, la scala di giudizi sintetici OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

GIUDIZIO	CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
OTTIMO	L'alunno/a dimostra: ▪ Rispetta scrupolosamente le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento d'Istituto. ▪ Adotta un comportamento maturo e responsabile. ▪ Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche. ▪ Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. ▪ Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari. ▪ Segue le lezioni con vivo interesse e costante attenzione. ▪ Partecipa attivamente alle attività scolastiche assumendo un ruolo propositivo e collaborando con docenti e compagni. ▪ Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa. ▪ È sempre munito del materiale necessario.
DISTINTO	L'alunno/a dimostra: • Rispetta le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento d'Istituto. • Adotta un comportamento responsabile. • Utilizza in modo responsabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche. • Si relaziona in modo corretto con compagni, insegnanti e personale ausiliario. • Frequenta assiduamente le lezioni e rispetta gli orari. • Segue le lezioni con interesse e attenzione. • Partecipa attivamente al dialogo educativo e didattico. • Svolge con regolarità e serietà le consegne sia a scuola che a casa. • È sempre munito del materiale necessario.



Scuola Pontificia Paolo VI

BUONO	L'alunno/a dimostra: • Rispetta in genere le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento scolastico, ma talvolta riceve richiami verbali. • Adotta un comportamento abbastanza corretto. • Utilizza in modo accettabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche. • Si relaziona in modo abbastanza corretto con docenti, compagni e personale ausiliario. • Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. • Segue con attenzione e partecipazione discreta e generalmente collabora alle attività didattiche. • Svolge con discreta regolarità le consegne sia a scuola che a casa. • È quasi sempre munito del materiale necessario.
DISCRETO	L'alunno/a dimostra: • Talvolta non rispetta le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento scolastico e riceve richiami verbali e scritti. • Adotta un comportamento non sempre corretto. • Utilizza in modo accettabile il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche. • Si relaziona in modo poco corretto con docenti, compagni e personale ausiliario. • Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni e non sempre rispetta gli orari. • Segue con attenzione discontinua; la partecipazione e la collaborazione sono settoriali e incostanti. • Svolge in modo discontinuo o superficiale le consegne sia a casa che a scuola. • Non sempre è munito del materiale necessario.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: • Viola frequentemente le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento scolastico e riceve spesso richiami verbali e scritti. • Adotta spesso un comportamento poco corretto. • Utilizza con scarso riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature scolastiche. • Si relaziona in modo scorretto con docenti, compagni e personale ausiliario. • Frequenta irregolarmente le lezioni e non sempre rispetta gli orari. • Segue le lezioni con scarso interesse; la partecipazione è passiva e la collaborazione si attiva solo su richiesta del docente. • Svolge saltuariamente le consegne a casa e a scuola segue solo se sollecitato. • Spesso non è munito del materiale necessario.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra: • Viola molto frequentemente le regole condivise dal gruppo classe e il Regolamento scolastico e danneggia gli ambienti scolastici. • Adotta un comportamento deliberatamente irrispettoso • Utilizza senza alcun riguardo il materiale proprio e altrui e le attrezzature didattiche. • Si relaziona spesso in modo scorretto con docenti, compagni e personale ausiliario. • Frequenta saltuariamente le lezioni. • Segue le lezioni con scarso interesse; la partecipazione è passiva e non collabora neanche su richiesta del docente. • Non svolge le consegne a casa e a scuola non partecipa, né si lascia guidare nelle attività didattiche. • Non è munito del materiale necessario.

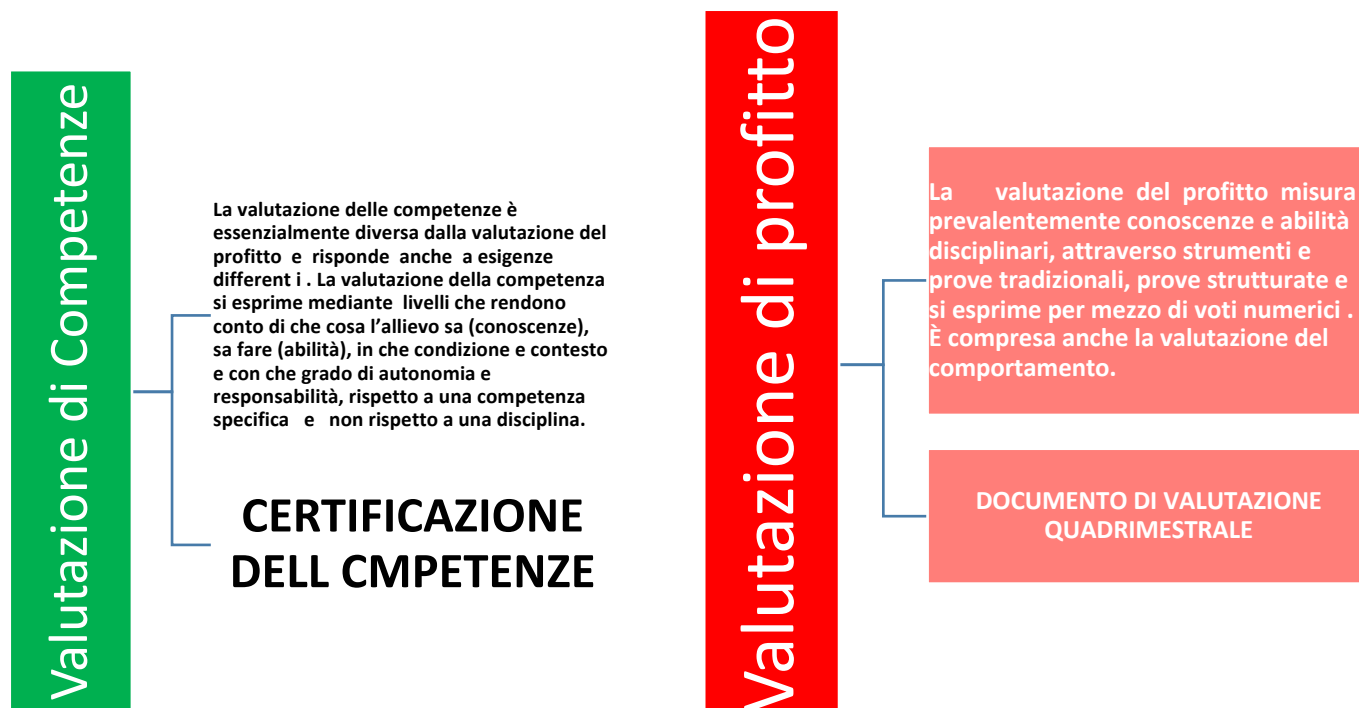


CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione. Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico della valutazione intesa come PROCESSO che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento. La VALUTAZIONE è considerata come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé. Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo nella scuola di base, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche. Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (competenze-chiave di cittadinanza - DM 139 e successive modifiche):

- imparare ad imparare (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il "come" e il "perché" si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi)
- progettare
- sviluppare competenze comunicative ed espressive
- partecipare alla vita democratica
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi formulando e verificando ipotesi
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
- acquisire ed interpretare criticamente le informazioni.

Il Corpo Docente della Scuola Paolo VI concorda su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento - apprendimento. Nel promuovere il processo formativo della persona, assume particolare rilievo la valutazione degli alunni/e diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani. Per quanto riguarda la valutazione degli alunni/e diversamente abili, si rimanda al percorso educativo personalizzato per l'alunno.





MODI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

SETTEMBRE

•**VALUTAZIONE DIAGNOSTICA/PROGNOSTICA:** volta ad individuare i requisiti di base di ogni singolo allievo, e fondamentale e per progettare l'intervento educativo didattico annuale. Al fine di condurre un'analisi della situazione iniziale e dei requisiti di base, vengono somministrate le prove d'ingresso, test opportunamente preparati dagli insegnanti di classe e da tutti i docenti di una stessa disciplina delle classi parallele, sulla base della progettazione svolta nell'anno precedente. Nelle classi prime le prove d'ingresso sono finalizzate all'accertamento dei prerequisiti e la valutazione si esprime con : Si ` NO ` PARZIALMENTE. I test delle classi successive prevedono: osservazioni (sistematiche e non); prove strutturate (domande a scelta multipla, a risposta multipla, a corrispondenza, a completamento, di sequenza logica, vero/falso), prove semi-strutturate (domande a risposta aperta), e osservazioni libere. I risultati della valutazione e monitoraggio sono fondamentali per la progettazione annuale.

NEL CORSO DELL'ANNO

•**VALUTAZIONE FORMATIVA:** volta ad una costante verifica dei percorsi formativi, il docente monitora il percorso di apprendimento e valuta le soluzioni migliori, inserendo, eventualmente, le modifiche necessarie. Tale verifica in itinere comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli alunni, attraverso prove strutturate e non. La comparazione dei dati delle prove strutturate consente il confronto all'interno del Consiglio d'Interclasse e l'eventuale rimodulazione degli interventi didattici.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: Il docente fa un bilancio degli apprendimenti degli alunni e delle competenze culturali e personali. Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico effettuano la valutazione del processo didattico educativo sulla base dei progressi dell'alunno. Le modalità di verifica si basano su : osservazione dell'alunno, accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze attraverso la somministrazione di prove di verifica strutturate e non. I criteri di misurazione e di valutazione delle prove oggettive intermedie e finali sono concordati dall'equipe pedagogica. Attraverso incontri programmati, a conclusione del primo e del secondo quadrimestre, la scuola comunica la valutazione alle famiglie. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'attribuzione alle discipline di giudizi descrittivi, su obiettivi deliberati dal Collegio dei Docenti; nel Documento di valutazione viene riportato anche un giudizio sintetico per IRC e per il comportamento dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno (D.lgs.62/2017, D.M. n. 741/2017, D.M. n.742/2017, nota prot. n. 1865 del 10.10.2017).

AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

•**VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:** sono indispensabili per la valutazione compiuta di realtà degli studenti; osservazioni sistematiche dei docenti attraverso rubriche e griglie; narrazione di sé degli studenti, autovalutazione attraverso rubriche e schede



Scuola Pontificia Paolo VI

Il nostro Istituto, per valutare gli alunni nel corso dell'anno ha deliberato i seguenti strumenti valutativi:

- interrogazioni orali per tutte le discipline;
- verifiche scritte a risposta chiusa per storia, geografia, scienze e grammatica con correzione in tabella. Tali verifiche possono essere anche non effettuate dal docente e sostituite dalla classica interrogazione orale.
- Tema di italiano.



TABELLA DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE DELLE PROVE DI

VERIFICA STANDARDIZZATE

Il nostro Istituto si è dotato di verifiche strutturali con assegnazione di un punteggio per ogni singolo quesito così da rendere la prova oggettiva. Le tabelle sono state modellate per Italiano e Matematica, i docenti delle altre discipline possono avvalersi di tali tabelle per modulare le loro verifiche. In condizione dello stesso numero di items, per le classi quarte e quinte, i docenti terranno conto dei diversi livelli da raggiungere.

Classe prima - Totale items = 25

Giudizio sintetico	Corrispondenza voto	Prova su 25 items Italiano e Matematica
Ottimo	10	25 /25
	9 ½	24 /25
Distinto	9	23 /25
	8 ½	22 /25
Buono	8	21 – 20 /25
	7 ½	19 /25
Discreto	7	18 /25
	6 ½	17 /25
Sufficiente	6	16 – 15 – 14 /25
Non Sufficiente	5	13 /25

Classe Seconda

Classe seconda - Totale items = 35

Giudizio sintetico	Corrispondenza voto	Prova su 35 items Italiano e Matematica
Ottimo	10	35 /35
	9 ½	34 /35
Distinto	9	33 – 32 /35
	8 ½	31 – 30 /35
Buono	8	29 – 28 /35
	7 ½	27 /35
Discreto	7	26 – 25 /35
	6 ½	24 – 23 /35
Sufficiente	6	22 – 21 – 20 /35
Non Sufficiente	5	19 /35



Classe Terza

Giudizio sintetico	Corrispondenza voto	Prova su 45 items Italiano e Matematica	Prova su 15 items Geometria Spazio e figure
Ottimo	10	45 /45	15/15
	9 ½	44 – 43 /45	
Distinto	9	42 – 41 /45	14 /15
	8 ½	40 – 39 /45	
Buono	8	38 – 37 – 36 /45	13 – 12 /15
	7 ½	35 – 34 /45	
Discreto	7	33 – 32 /45	11 / 15
	6 ½	31 – 30 /45	
Sufficiente	6	29 – 28 – 27 /45	10 – 9 / 15
Non Sufficiente	5	26 /45	8 /15

Quarta e Quinta

Giudizio sintetico	Corrispondenza voto	Prova su 50 items Italiano e Matematica	Prova su 20 items Geometria Spazio e figure
Ottimo	10	50 /50	20 /20
	9 ½	49 – 48 /50	19 /20
Distinto	9	47 – 46 – 45 /50	18 /20
	8 ½	44 – 43 /50	17/20
Buono	8	42 – 41 – 40 /50	16 /20
	7 ½	39 – 38 /50	15 /20
Discreto	7	37 – 36 – 35 /50	14 / 20
	6 ½	34 – 33 /50	13 /20
Sufficiente	6	32 – 31 – 30 /50	12/ 20
Non Sufficiente	5	29 /50	11 /20



LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA

(D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – D.M. 3 ottobre 2017, n. 742 e successive disposizioni ministeriali)

La certificazione delle competenze rappresenta il documento che descrive il livello di sviluppo delle competenze chiave raggiunto dall'alunno al termine della scuola primaria. Essa non coincide con la valutazione delle singole discipline, ma integra il percorso valutativo offrendo una descrizione di ciò che l'alunno sa fare utilizzando conoscenze, abilità e risorse personali in situazioni significative. Per questo motivo, un livello elevato nella certificazione delle competenze non comporta necessariamente risultati altrettanto elevati nelle singole discipline. Analogamente, un alunno che ottiene valutazioni disciplinari molto positive può presentare livelli diversi di padronanza nelle competenze chiave. La valutazione si fonda sull'osservazione sistematica del percorso dell'alunno e tiene conto di molteplici elementi: gli apprendimenti, i comportamenti, l'impegno, i progressi compiuti, le strategie utilizzate, le capacità personali e il grado complessivo di maturazione. Nel proprio Curricolo d'Istituto, la scuola individua tre elementi fondamentali per la rilevazione e la certificazione delle competenze.

1. I compiti significativi

La competenza è un "sapere agito": si manifesta quando l'alunno è chiamato ad affrontare situazioni reali o verosimili, risolvere problemi, prendere decisioni e utilizzare in modo consapevole conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per questo motivo la competenza può essere osservata e valutata attraverso compiti significativi, che richiedono agli alunni di operare con autonomia e responsabilità, utilizzando quanto già appreso e, quando necessario, reperendo nuove informazioni e strategie. Il compito significativo presenta sempre un livello di complessità leggermente superiore rispetto alle conoscenze già consolidate, affinché l'alunno possa attivare risorse personali, capacità di problem solving e competenze trasversali. I compiti vengono proposti con differenti livelli di difficoltà, complessità e ampiezza dei contesti di applicazione.

2. I livelli di padronanza

La valutazione delle competenze si esprime attraverso la descrizione del modo in cui l'alunno utilizza conoscenze, abilità e risorse personali, evidenziandone il grado di autonomia, responsabilità e consapevolezza. La scuola articola le competenze in livelli di padronanza, in coerenza con il quadro normativo nazionale e con i principali riferimenti europei in materia di competenze. La rubrica prevede tre livelli di sviluppo, riferiti rispettivamente al termine del primo anno, del terzo anno e della classe quinta della scuola primaria. Tali livelli costituiscono punti di riferimento per il raggiungimento dei traguardi previsti dal Curricolo; tuttavia la certificazione descrive sempre il livello di competenza effettivamente raggiunto da ciascun alunno, indipendentemente dall'età anagrafica o dall'anno di frequenza.

3. I gradi di sviluppo

All'interno di ciascun livello di padronanza possono emergere differenze individuali significative. Per questo motivo la scuola individua gradi di sviluppo che consentono di descrivere con maggiore precisione la qualità della competenza manifestata da ciascun alunno, pur rimanendo all'interno dello stesso livello. Tali descrizioni hanno una funzione esclusivamente formativa e descrittiva e consentono di documentare i progressi compiuti, valorizzando ciò che l'alunno sa fare e le modalità con cui affronta compiti e situazioni. La certificazione delle competenze, pertanto, assume un valore orientativo e formativo, accompagnando il percorso di crescita dell'alunno e favorendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.



PARAMETRI CONCORDATI E DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha definito criteri e descrittori comuni per rendere trasparente, condivisa e coerente la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, nel rispetto della normativa vigente e del Curricolo d'Istituto. La valutazione considera il percorso di apprendimento dell'alunno, il livello di autonomia raggiunto, la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversi, i progressi compiuti e il grado di responsabilità dimostrato.

LIVELLO AVANZATO

L'alunno:

- porta a termine compiti in situazioni note e non note con autonomia, continuità e responsabilità;
- utilizza in modo sicuro conoscenze e abilità, trasferendole in contesti diversi;
- rielabora le informazioni in modo personale, critico e creativo;
- utilizza con proprietà il linguaggio specifico delle discipline;
- individua collegamenti tra saperi diversi;
- adotta strategie efficaci nella risoluzione di problemi;
- dimostra un metodo di studio autonomo, efficace e consapevole.



Scuola Pontificia Paolo VI

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno:

- porta a termine i compiti in autonomia nelle situazioni note e con adeguato supporto in quelle non note;
- utilizza correttamente conoscenze e abilità acquisite;
- comprende e rielabora le informazioni in modo pertinente;
- comunica in modo chiaro utilizzando il linguaggio specifico essenziale;
- affronta situazioni problematiche individuando strategie generalmente efficaci;
- dimostra un metodo di studio abbastanza autonomo e regolare.

LIVELLO BASE

L'alunno:

- porta a termine compiti prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente quando necessario;
- utilizza le conoscenze fondamentali e le abilità essenziali;
- comprende i contenuti principali e li rielabora in modo semplice;
- comunica utilizzando un linguaggio adeguato ai contesti più familiari;
- affronta semplici situazioni problematiche con guida o supporti;
- manifesta un metodo di studio in fase di consolidamento.

LIVELLO INIZIALE

L'alunno:

- porta a termine compiti semplici prevalentemente in situazioni note e con il supporto del docente;
- utilizza conoscenze e abilità essenziali in modo ancora parziale;
- necessita di guida nell'organizzazione del lavoro e nell'applicazione delle strategie;
- comunica i contenuti fondamentali con modalità semplici;
- è in progressivo sviluppo dell'autonomia operativa e del metodo di studio;
- beneficia di interventi didattici personalizzati finalizzati al consolidamento degli apprendimenti.



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità è disciplinata dalla normativa vigente (Legge 5 febbraio 1992, n. 104; D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, e successive disposizioni ministeriali). Essa ha carattere formativo e accompagna il percorso di crescita dell'alunno, valorizzandone i progressi, le potenzialità e il livello di partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è effettuata sulla base del percorso effettivamente svolto, tenendo conto delle potenzialità, dei livelli iniziali di apprendimento, dell'autonomia raggiunta e dei progressi conseguiti.

Ai fini della valutazione, possono essere considerate, in relazione al profilo di funzionamento dell'alunno e agli obiettivi previsti dal PEI, le seguenti aree:

- motricità e percezione;
- autonomia personale, sociale e scolastica;
- comunicazione e linguaggi;
- relazioni interpersonali e partecipazione sociale;
- aspetti emotivi, relazionali e comportamentali;
- abilità cognitive;
- abilità metacognitive e strategie di apprendimento;
- attività espressive, creative e ludiche;
- area degli apprendimenti disciplinari.

La valutazione viene effettuata attraverso osservazioni sistematiche, prove adeguate al percorso personalizzato e documentazione delle esperienze di apprendimento, con l'obiettivo di rilevare lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI. Il documento di valutazione è predisposto collegialmente dal team dei docenti, con il contributo del docente di sostegno, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa.

Nella valutazione assumono particolare rilievo:

- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di partecipazione alle attività didattiche;
- lo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e scolastica;
- le strategie e le modalità di apprendimento utilizzate;
- gli interessi, le potenzialità e i punti di forza dell'alunno;
- il raggiungimento degli obiettivi personalizzati previsti dal PEI;



Scuola Pontificia Paolo VI

- gli eventuali punti di raccordo con i traguardi previsti per la classe.

La valutazione ha finalità formative e orientative e costituisce uno strumento per sostenere il percorso di inclusione, promuovere il successo formativo e favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno.

Cosa si verifica e si valuta

- Si verifica e si valuta la qualità dell' inclusione e integrazione dell'alunno
- L'intervento educativo in riferimento al Quadro funzionale in tutte le sue articolazioni
- L'intervento didattico in riferimento all'Area degli apprendimenti

Intervento educativo	Apprendimenti
Il punto di partenza sono gli obiettivi prefissati (PEI quadro degli obiettivi a medio e lungo termine) . Si analizza il quadro dei risultati raggiunti attraverso un'attenta osservazione periodica (interquadrimestrale, quadrimestrale, finale) che evidenzia l'efficacia delle strategie attivate e ne rileva il successo e l'insuccesso. In sede di bilancio si valorizza la positività dei fattori che hanno condizionato l'eventuale esito positivo dell'intervento, oppure si ricercano le cause del fallimento per poter intraprendere nuove strade.	Partendo dagli obiettivi e dai contenuti della programmazione disciplinare, si costituiscono i test di verifica, frutto della collaborazione dei docenti curricolari e del docente di sostegno, si programmano i momenti del controllo formale orale che può trovare lo spazio più idoneo sia nel contesto classe che nel setting di lavoro individualizzato. Rammentiamo che l'esperienza della verifica tradizionale è sempre e comunque una prova emotivamente coinvolgente che pone l'alunno di fronte ad un specchio dove egli si trova a fare i conti con i suoi punti di debolezza e nel contempo con i suoi punti di forza. Ecco perchè nella predisposizione delle verifiche e nella scelta della tipologia delle stesse si deve avere ben chiaro che la loro funzione deve essere formativa, dinamica e promozionale, non certo sanzionatoria, allo sviluppo della personalità di ogni alunno.

Percorso di crescita e sviluppo degli apprendimenti (individuali), della partecipazione e della collaborazione di tutti gli alunni al di là degli ostacoli posti da differenze culturali, di genere, socio-economiche, pedagogico-didattiche o ancora alle differenze relative agli interessi, alle conoscenze, alle abilità, alle attitudini, ecc

Valutazione degli alunni non Italiani

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni non italiani la valutazione si ispira ad una necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione, all'impegno, agli interessi e alle attitudini dimostrate.

Nella valutazione gli insegnanti pongono attenzione a garantire la trasparenza, chiarendo bene a se stessi e agli alunni:

- qual è la finalità della valutazione, esplicitando "che cosa" e "come / con quali criteri" valutano, avendo cura di utilizzare un linguaggio semplice ed immediato



INDICATORI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DI ITALIANO

CLASSE PRIMA

ASCOLTARE E PARLARE

Criteri:

- Espressione orale
- Modalità di partecipazione

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo chiaro.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto.
Voto: 8 BUONO	Ascolta, comprende, comunica esperienze. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo soddisfacente.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta, comprende, comunica in modo semplice. fatica a riferire le parti essenziali di un racconto anche se guidato.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e solo se sollecitato interviene, a fatica nelle conversazioni. Anche se guidato, non riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri:

- Acquisizione tecnica di lettura
- Comprensione di un testo letto

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge in modo scorrevole, corretto ed è espressivo.
Voto: 9 DISTINTO	Legge correttamente e con ritmo.
Voto: 8 BUONO	Legge abbastanza correttamente.
Voto: 7 DISCRETO	Legge non sempre correttamente.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge sillabando e fatica.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non legge e non associa grafema-fonema.



Scuola Pontificia Paolo VI

SCRIVERE

Criteri:

- Produzione di semplici testi

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente mini testi in maniera corretta e completa.
Voto: 9 DISTINTO	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre autonomamente mini testi con qualche incertezza.
Voto: 8 BUONO	Utilizza la tecnica della scrittura per produrre semplici testi guidati.
Voto: 7 DISCRETO	Utilizza la tecnica della scrittura di semplici frasi.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Utilizza la tecnica della scrittura di parole in modo non sempre adeguato.
Voto:5 NON SUFFICIENTE	Utilizza la tecnica della scrittura di parole solo per copia e se guidato.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici testi con correttezza ortografica e completa autonomia.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici testi con qualche incertezza ortografica.
Voto: 8 BUONO	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici testi commettendo errori ortografici.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici frasi con errori ortografici.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema- grafema. Scrive semplici frasi solo se guidato.
Voto:5 NON SUFFICIENTE	Non conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema- grafema.



Scuola Pontificia Paolo VI

ITALIANO
Classe Seconda e Terza

ASCOLTARE E PARLARE

Criteri:

- Espressione orale
- Pertinenza degli interventi
- Modalità di partecipazione
- Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive chiare e sicure.

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Si esprime in modo chiaro e pertinente, arricchendo la conversazione con osservazioni personali, partecipa in modo corretto ed appropriato alle situazioni comunicative.
Voto: 9 DISTINTO	Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive chiare e sicure. Partecipa al dialogo educativo in maniera corretta.
Voto: 8 BUONO	Si esprime in modo corretto, non partecipa in modo adeguato, alle situazioni comunicative.
Voto: 7 DISCRETO	Non si esprime rispettando sempre l'argomento di conversazione e partecipa in modo poco adeguato alle situazioni comunicative.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Si esprime in modo essenziale, partecipando in modo non sempre adeguato alle situazioni comunicative (Abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo non corretto alle situazioni comunicative.

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri:

- Tecnica di lettura
- Comprensione di un testo letto

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ha acquisito un'ottima lettura personale (veloce – scorrevole – espressiva), trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza in modo appropriato.
Voto: 9 DISTINTO	Ha acquisito una lettura personale, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
Voto: 8 BUONO	Legge in modo corretto. Non possiede una comprensione immediata.
Voto: 7 DISCRETO	Legge in modo abbastanza corretto, fatica a comprendere quanto letto.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge a fatica, comprende gli elementi essenziali di ciò che legge
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Legge in modo stentato, scorretto e inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge



Scuola Pontificia Paolo VI

RIFLETTERE SULLA LINGUA

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce le convenzioni e le regole ortografiche e le applica in completa autonomia.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce le principali convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre.
Voto: 8 BUONO	Applica in maniera non sempre corretta le principali convenzioni ortografiche.
Voto: 7 DISCRETO	Non conosce adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Incerta conoscenza delle principali convenzioni ortografiche.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non possiede la conoscenza delle principali convenzioni ortografiche.



Scuola Pontificia Paolo VI
ITALIANO
Classe Quarta e Quinta

ASCOLTARE E PARLARE

Criteri:

- Espressione orale
- Pertinenza degli interventi
- Modalità di partecipazione

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, utilizzando un ampio vocabolario e rispettando l'argomento di conversazione, partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle situazioni comunicative.
Voto: 9 DISTINTO	Dimostra di possedere capacità comunicative ed espressive.
Voto: 8 BUONO	Si esprime in modo abbastanza chiaro, rispettando l'argomento di conversazione; partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative.
Voto: 7 DISCRETO	Non sempre rispetta l'argomento di conversazione; è poco partecipe alle situazioni comunicative.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Si esprime in modo sufficientemente chiaro partecipando con difficoltà alle situazioni comunicative.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo inadeguato alle situazioni comunicative.

LEGGERE E COMPRENDERE

Criteri:

- Tecnica di lettura
- Comprensione di un testo letto

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora. Comprende Informazioni implicite ed esplicite in testi di varie difficoltà.
Voto: 9 DISTINTO	Legge in modo corretto, scorrevole, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza. Comprende Informazioni esplicite; non sempre trae le informazioni implicite.
Voto: 8 BUONO	Legge in modo abbastanza corretto, trae informazioni fondamentali da ciò che legge. Comprende Informazioni esplicite.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e comprende semplici testi. Nella comprensione presenta delle difficoltà nella rilevazione di elementi espliciti.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge in modo sufficientemente corretto, non sempre comprende in modo adeguato ciò che legge. La comprensione non è autonoma e ha difficoltà nel trovare le informazioni.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, comprende parzialmente ciò che legge. Non individua le informazioni all'interno del testo.



Scuola Pontificia Paolo VI

SCRIVERE

Criteri:

- Produzione di testi nei quali si valuta:

coesione coerenza contenuto correttezza ortografica lessico

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico ricercato e appropriato.
Voto: 9 DISTINTO	Produce testi coerenti, chiari nella forma, corretti ortograficamente, utilizzando un lessico appropriato.
Voto: 8 BUONO	Produce testi dal contenuto esauriente, abbastanza corretto ortograficamente.
Voto: 7 DISCRETO	Produce testi dal contenuto semplice, ma non sempre corretto nella forma e nell'ortografia.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Produce testi dal contenuto essenziale, poco corretto ortograficamente.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, non coerenti, con scorrettezze nella forma e nell'ortografia.

RIFLETTERE SULLA LINGUA

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce le convenzioni e le regole ortografiche e le applica in completa autonomia.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce le principali convenzioni ortografiche e le rispetta quasi sempre.
Voto: 8 BUONO	Applica in maniera non sempre corretta le principali convenzioni ortografiche.
Voto: 7 DISCRETO	Non conosce adeguatamente le principali convenzioni ortografiche.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Incerta conoscenza delle principali convenzioni ortografiche.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non possiede la conoscenza delle principali convenzioni ortografiche.



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA INGLESE

Classe Prima

1 . ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta ,comprende, intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende domande e consegne.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende semplici consegne
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e fatica a comprendere.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Risponde con sicurezza a semplici domande dimostrando una corretta pronuncia e intonazione.
Voto: 9 DISTINTO	Memorizza e pronuncia correttamente i vocaboli proposti.
Voto: 8 BUONO	Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato.
Voto: 7 DISCRETO	Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ripete alcuni suoni con sufficiente interesse.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale.



Scuola Pontificia Paolo VI
LINGUA INGLESE
Classe Seconda

1. ASCOLTERE COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta ,comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale e di classe.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta per tempi brevi e comprende sufficientemente.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre comprende.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni.
Voto: 9 DISTINTO	Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni.
Voto: 8 BUONO	Riconosce e legge i vocaboli proposti.
Voto: 7 DISCRETO	Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete per imitazione.

3. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Scrive parole e completare semplici frasi.
Voto: 9 DISTINTO	Scrive semplici parole in modo autonomo
Voto: 8 BUONO	Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.
Voto: 7 DISCRETO	Copia parole abbinandole ad immagini
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole da un modello proposto.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso semplici parole



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA INGLESE

Classe Terza

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprende con sicurezza frasi ed espressioni di uso frequente, relative a più contesti.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi supportati da immagini.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari, pronunciate lentamente.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende istruzioni e semplici dialoghi supportati da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre consapevole.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge con sicurezza e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 9 DISTINTO	Legge e utilizza correttamente semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 8 BUONO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza vocaboli in modo pertinente alla situazione.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e ripete in modo sufficientemente corretto alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli solo in modo occasionale con interesse discontinuo.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Scriva parole e semplici frasi in modo autonomo.
Voto: 9 DISTINTO	Scriva parole e completa semplici frasi.
Voto: 8 BUONO	Copia parole e frasi abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.
Voto: 7 DISCRETO	Copia semplici frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole e frasi da un modello proposto.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso semplici parole.



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA INGLESE

Classe Quarta

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di semplici storie.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende la struttura di frasi ed espressioni di uso frequente.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e semplici storie supportati da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre consapevole.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 9 DISTINTO	Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 8 BUONO	Risponde a domande con buona padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 7 DISCRETO	Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso parole e semplici frasi da un modello proposto.

2. PARLARE E LEGGERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge correttamente e utilizza espressioni e frasi per impostare con sicurezza domande e risposte legate al proprio vissuto, a storie proposte e a descrizioni.
Voto: 9 DISTINTO	Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 8 BUONO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e utilizza vocaboli in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale.



Scuola Pontificia Paolo VI
LINGUA INGLESE
Classe Quinta

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprendere con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una padronanza linguistica adeguata.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprendere con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprendere espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprendere istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre comprende.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. - Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Voto: 9 DISTINTO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 8 BUONO	- Risponde a domande. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 7 DISCRETO	Formula e riscrivere frasi sulla base di un modello dato.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Scriva parole e completare frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Scriva in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.

3. PARLARE E LEGGERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani - Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza lessicale dimostrando di avere acquisito pienamente le strutture proposte
Voto: 9 DISTINTO	- Legge correttamente e utilizzare con sicurezza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo - Produce descrizioni in modo autonomo e consapevole
Voto: 8 BUONO	- Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo - Produce descrizioni.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA SPAGNOLA
Classe Prima

1 . ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta ,comprende, intuisce ed esegue con sicurezza istruzioni e procedure
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta, comprende, intuisce ed esegue istruzioni e procedure.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende domande e consegne.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende semplici consegne
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e riconosce vocaboli che già usa.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e fatica a comprendere.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Risponde con sicurezza a semplici domande dimostrando una corretta pronuncia e intonazione.
Voto: 9 DISTINTO	Memorizza e pronuncia correttamente i vocaboli proposti.
Voto: 8 BUONO	Ripete i vocaboli proposti avendone cognizione di significato.
Voto: 7 DISCRETO	Ripete alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ripete alcuni suoni con sufficiente interesse.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale.



Scuola Pontificia Paolo VI
LINGUA SPAGNOLA
Classe Seconda

2. ASCOLTERE COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta, comprende e intuisce con sicurezza il significato di semplici dialoghi supportati da immagini.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta ,comprende e intuisce il significato di vocaboli relativi al vissuto scolastico e familiare.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende domande e consegne in modo corretto.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende semplici consegne relative alla vita personale e di classe.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta per tempi brevi e comprende sufficientemente.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre comprende.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Riconosce e legge con sicurezza vocaboli e semplici espressioni.
Voto: 9 DISTINTO	Riconosce e legge vocaboli e semplici espressioni.
Voto: 8 BUONO	Riconosce e legge i vocaboli proposti.
Voto: 7 DISCRETO	Riconosce e ripete i vocaboli associandoli a oggetti o immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ripete per imitazione e solo in modo occasionale.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete per imitazione.

3. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Scrive parole e completare semplici frasi.
Voto: 9 DISTINTO	Scrive semplici parole in modo autonomo
Voto: 8 BUONO	Copia parole abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.
Voto: 7 DISCRETO	Copia parole abbinandole ad immagini
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole da un modello proposto.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso semplici parole



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA SPAGNOLA

Classe Terza

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprende con sicurezza frasi ed espressioni di uso frequente, relative a più contesti.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprende con sicurezza frasi e brevi testi supportati da immagini.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti familiari, pronunciate lentamente.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende istruzioni e semplici dialoghi supportati da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprende semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre consapevole.

2. PARLARE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge con sicurezza e utilizza espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 9 DISTINTO	Legge e utilizza correttamente semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 8 BUONO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza vocaboli in modo pertinente alla situazione.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e ripete in modo sufficientemente corretto alcuni vocaboli associandoli ad un'immagine.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli solo in modo occasionale con interesse discontinuo.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Scrive parole e semplici frasi in modo autonomo.
Voto: 9 DISTINTO	Scrive parole e completa semplici frasi.
Voto: 8 BUONO	Copia parole e frasi abbinandole con sicurezza alle immagini corrispondenti.
Voto: 7 DISCRETO	Copia semplici frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole e frasi da un modello proposto.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso semplici parole.



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA SPAGNOLA

Classe Quarta

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprende con sicurezza il significato di frasi e testi.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprende con sicurezza il contenuto globale di semplici storie.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprende la struttura di frasi ed espressioni di uso frequente.
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprende istruzioni, dialoghi e semplici storie supportati da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprende il senso generale di semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre consapevole.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 9 DISTINTO	Risponde a domande e scrive un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 8 BUONO	Risponde a domande con buona padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 7 DISCRETO	Formula e scrive frasi sulla base di un modello dato.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Copia parole e frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Copia in modo confuso parole e semplici frasi da un modello proposto.

2. PARLARE E LEGGERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Legge correttamente e utilizza espressioni e frasi per impostare con sicurezza domande e risposte legate al proprio vissuto, a storie proposte e a descrizioni.
Voto: 9 DISTINTO	Legge correttamente e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 8 BUONO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e utilizza vocaboli in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale.



Scuola Pontificia Paolo VI

LINGUA SPAGNOLA

Classe Quinta

1. ASCOLTARE E COMPRENDERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Ascolta e comprendere con sicurezza il significato di frasi e testi dimostrando una padronanza linguistica adeguata.
Voto: 9 DISTINTO	Ascolta e comprendere con sicurezza il contenuto globale di un racconto ed espressioni all'interno di dialoghi e storie.
Voto: 8 BUONO	Ascolta e comprendere espressioni di uso frequente e racconti supportati da immagini
Voto: 7 DISCRETO	Ascolta e comprendere istruzioni, dialoghi e storie supportate da immagini.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Ascolta con sufficiente interesse e comprendere semplici consegne.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ascolta in modo occasionale e non sempre comprende.

2. SCRIVERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale. - Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Voto: 9 DISTINTO	- Formula con sicurezza domande e risposte. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 8 BUONO	- Risponde a domande. - Scriva un semplice testo con padronanza lessicale e grammaticale.
Voto: 7 DISCRETO	Formula e riscrivere frasi sulla base di un modello dato.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Scriva parole e completare frasi abbinandole alle immagini di una storia.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Scriva in modo confuso e scorretto parole e semplici frasi da un modello proposto.

3. PARLARE E LEGGERE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Legge con intonazione corretta ed espressività dialoghi e brani - Sostiene un dialogo con sicurezza e padronanza lessicale dimostrando di avere acquisito pienamente le strutture proposte
Voto: 9 DISTINTO	- Legge correttamente e utilizzare con sicurezza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo - Produce descrizioni in modo autonomo e consapevole
Voto: 8 BUONO	- Legge e utilizza espressioni e frasi per impostare domande e risposte legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo - Produce descrizioni.
Voto: 7 DISCRETO	Legge e utilizza semplici espressioni e frasi per rispondere a domande legate al proprio vissuto e alle storie proposte dal testo.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Legge e utilizza vocaboli e frasi in modo sufficientemente corretto e pertinente alla situazione.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Ripete vocaboli e semplici espressioni solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.



Scuola Pontificia Paolo VI

STORIA

Classe Prima, Seconda

ORDINARE, MISURARE E RILEVARE LE TRASFORMAZIONI NEL TEMPO

Voto: 10 OTTIMO	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando con sicurezza i nessi temporali.
Voto: 9 DISTINTO	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali. Conosce i nessi temporali.
Voto: 8 BUONO	Nell'orientarsi e nel collocare nel tempo fatti ed eventi personali e abbastanza sicuro.
Voto: 7 DISCRETO	Fatica ad orientarsi e a collocare nel tempo fatti ed eventi personali.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.

STORIA

Classe Terza, Quarta, Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico, sa leggere un documento e approfondire un tema storico; espone gli argomenti studiati in modo chiaro.
Voto: 9 DISTINTO	Utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico, sa leggere un documento espone gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato e pertinente stabilendo collegamenti.
Voto: 8 BUONO	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico. Sa leggere un documento storico. Espone gli argomenti studiati in modo semplice ma chiaro.
Voto: 7 DISCRETO	Comprende gli elementi essenziali di un documento storico; espone gli argomenti studiati avendo difficoltà nel collegare i fatti sia nel tempo sia nello spazio.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico; espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non utilizza i termini specifici del linguaggio storiografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.



Scuola Pontificia Paolo VI
GEOGRAFIA
Classe Prima, Seconda

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Individua e definisce con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato. Compie percorsi seguendo indicazioni date.
Voto: 9 DISTINTO	Individua e definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio chiaro. Compie percorsi seguendo indicazioni date.
Voto: 8 BUONO	Utilizza gli indicatori spaziali. Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto. Compie percorsi seguendo indicazioni date anche se non in maniera del tutto autonoma.
Voto: 7 DISCRETO	Utilizza con discreta autonomia gli indicatori spaziali. Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto. Non sempre è corretto nell'esecuzione di percorsi.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali. Non è autonomo nel definire posizioni e percorsi.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non sa orientarsi nello spazio.

GEOGRAFIA
Classe Terza, Quarta, Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
Voto: 9 DISTINTO	Utilizza i termini specifici del linguaggio geografico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina; espone gli argomenti studiati in modo chiaro.
Voto: 8 BUONO	Sa Utilizzare abbastanza i termini specifici del linguaggio geografico; utilizza con qualche incertezza gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati in modo semplice e corretto.
Voto: 7 DISCRETO	Utilizza discretamente i termini specifici del linguaggio geografico. Espone gli argomenti studiati in maniera guidata.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico; espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime. Fatica ad orientarsi nello spazio.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non utilizza i termini specifici del linguaggio geografico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.



Scuola Pontificia Paolo VI

MATEMATICA

Classe Prima, Seconda

1. IL NUMERO

Criterio:

- rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni
- padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie logiche di calcolo in modo flessibile e produttivo.
Voto: 9 DISTINTO	Rappresenta le entità numeriche con sicurezza. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo in modo autonomo.
Voto: 8 BUONO	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e con qualche incertezza nel calcolo orale.
Voto: 7 DISCRETO	Rappresenta le entità numeriche. Applica gli algoritmi di calcolo scritto con qualche. Le strategie di calcolo orale non sono ancora adeguatamente corrette.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo e/o con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato. Applica erroneamente gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.

2. SPAZIO E FIGURE

Criteri:

- Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Riconosce e classifica in modo autonomo e preciso forme, relazioni e strutture.
Voto: 9 DISTINTO	Riconosce e classifica le forme, relazioni e strutture.
Voto: 8 BUONO	Riconosce le forme, relazioni e strutture utilizzando una buona discriminazione e un discreto livello di astrazione.
Voto: 7 DISCRETO	Riconosce le forme. Fatica nell'astrazione delle figure.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Riconosce le forme, con qualche incertezza (abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture solo con l'aiuto dell'insegnante.



Scuola Pontificia Paolo VI

RELAZIONI DATI E PREVISIONI

Criteri:

- Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione
- Identificazione e comprensione di problemi
- Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 9 / 10 DISTINTO/OTTIMO	Utilizza in modo corretto gli schemi operativi, adattandoli alle diverse situazioni problematiche. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi
Voto: 8 BUONO	Stabilisce confronti ed effettua misurazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi. Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta semplici grafici
Voto: 7 DISCRETO	Fatica a comprendere semplici situazioni problematiche e ad interpretare semplici grafici.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Interpreta la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici (non per la classe 1 ^a), materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici. Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici (non per la classe 1 ^a).



Scuola Pontificia Paolo VI

MATEMATICA

Classe Terza, Quarta, Quinta

NUMERI

Criteri:

- rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni
- padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche. Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile produttivo e autonomo.
Voto: 9 DISTINTO	Rappresenta le entità numeriche con sicurezza. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e prevalentemente corretto.
Voto: 8 BUONO	Rappresenta le entità numeriche con buona sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale non sempre correttamente.
Voto: 7 DISCRETO	Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza. Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con qualche difficoltà.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Rappresenta le entità numeriche in modo sufficiente. Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Non applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale.

SPAZIO E FIGURE

Criteri:

- Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 9 / 10 DISTINTO/OTTIMO	Riconosce e classifica in modo articolato e preciso forme e relazioni. Dimostra sicurezza nel calcolare perimetro ed area delle figure geometriche.
Voto: 7 / 8 DISCRETO/ BUONO	Riconosce e classifica forme e relazioni utilizzando una discreta/ buona discriminazione e un discreto/buono livello di astrazione. Calcola il perimetro e l'area in modo prevalentemente corretto.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Riconosce e classifica forme e relazioni con incertezza. Calcola il perimetro e l'area solo se guidato. (abilità di base).
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non riconosce e non classifica forme e relazioni. Non sa calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.



Scuola Pontificia Paolo VI

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI

Criteri:

- Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione
- Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche
- Identificazione e comprensione di problemi

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 9 / 10 DISTINTO/OTTIMO	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza. Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni determinate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo e individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi.
Voto: 8 BUONO	Effettua confronti e misurazioni con buona correttezza. Prevede in modo non sempre pertinente i possibili esiti di situazioni determinate, interpreta e costruisce grafici. Interpreta correttamente la situazione problematica in modo non sempre autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.
Voto: 7 DISCRETO	Effettua misurazioni con discreta correttezza. Prevede in modo non sempre pertinente gli esiti di situazioni determinate; ha difficoltà nel costruire i grafici. Fatica a comprendere le situazioni problematiche.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Effettua misurazioni in contesti semplici (abilità di base). Fatica ad interpretare grafici all'interno di situazioni semplici (abilità di base). Non comprende le situazioni problematiche in modo autonomo.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Effettua confronti e misurazioni con difficoltà. Ha difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni, a interpretare e costruire grafici (non per la classe 1 ^a). Non è autonomo nell'interpretare situazioni problematiche e nell'applicare procedure logiche.



Scuola Pontificia Paolo VI

SCIENZE
Classe Prima, Seconda

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.
Voto: 9 DISTINTO	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi. Si avvia ad utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina.
Voto: 8 BUONO	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi.
Voto: 7 DISCRETO	Sa trarre discretamente dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica. Identifica e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato Identifica oggetti inanimati e viventi.
Voto:5 NON SUFFICIENTE	Non sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica. Fatica a identificare oggetti inanimati e viventi.

SCIENZE
Classe Terza, Quarta, Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Usa i termini specifici del linguaggio scientifico, sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; dimostra di possedere ottime capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
Voto: 9 DISTINTO	Usa i termini specifici del linguaggio scientifico; sa utilizzare gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni; espone gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato.
Voto: 8 BUONO	Usa i termini del linguaggio scientifico; sa utilizzare gli strumenti della disciplina ricavandone informazioni. Espone gli argomenti studiati con buona sicurezza.
Voto: 7 DISCRETO	Espone gli argomenti studiati con incertezza e non usa un linguaggio scientifico.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Espone gli argomenti con domande guida riferendo solo le informazioni minime.
Voto:5 NON SUFFICIENTE	Non usa i termini specifici del linguaggio scientifico. Non è in grado di esporre gli argomenti trattati.



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA E INFORMATICA
Classe Prima

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo autonomo e corretto anche in situazioni diverse.
Voto: 9 DISTINTO	- Riconosce oggetti semplici in modo corretto e preciso. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo, corretto e sicuro.
Voto: 8 BUONO	- Riconosce oggetti semplici in modo corretto. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo corretto.
Voto: 7 DISCRETO	- Riconosce oggetti semplici in modo essenziale. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo non sempre sicuro in situazioni note.
Voto: 6 SUFFICIENTE	- Riconosce oggetti semplici in modo approssimativo. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso in modo essenziale e aiutato.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	- Se guidato, riconosce oggetti semplici in modo incerto. - Conosce semplici funzioni del computer e opera con esso, anche se guidato, in modo confuso e incerto.

TECNOLOGIA E INFORMATICA
Classe Seconda

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Riconosce e descrive oggetti semplici in modo corretto e preciso. - Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi /giochi didattici) e opera con esso in modo autonomo, corretto e sicuro, anche in situazioni diverse.
Voto: 9 DISTINTO	- Riconosce e descrive oggetti semplici in modo corretto. - Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi giochi didattici) e opera con esso in modo autonomo.
Voto: 8 BUONO	- Riconosce e descrive oggetti semplici in modo corretto. - Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi /giochi didattici) e opera con esso in modo autonomo, in situazioni note.
Voto: 7 DISCRETO	Riconosce e descrive oggetti semplici in modo essenziale. Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi /giochi didattici) e opera con esso in modo abbastanza corretto e adeguato al contesto.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Riconosce e descrive oggetti semplici in modo approssimativo. Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi /giochi didattici) e opera con esso in modo essenziale e aiutato.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	- Se guidato, riconosce e descrive oggetti semplici in modo incerto. - Conosce alcune funzioni del computer (utilizzo di semplici programmi /giochi didattici) e opera con esso in modo confuso e incerto anche se guidato.



Scuola Pontificia Paolo VI
TECNOLOGIA E INFORMATICA
Classe Terza

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo corretto e preciso. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo autonomo, corretto e sicuro, anche in altri contesti.
Voto: 9 DISTINTO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo corretto. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo autonomo e corretto.
Voto: 8 BUONO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo corretto. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo autonomo.
Voto: 7 DISCRETO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo essenziale. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo abbastanza corretto.
Voto: 6 SUFFICIENTE	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo approssimativo, se sollecitato. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo essenziale e aiutato.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici in modo incerto, solo se guidato. - Utilizza il computer per videoscrittura e per eseguire giochi di vario genere in modo confuso e incerto

TECNOLOGIA E INFORMATICA
Classe Quarta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto e preciso. - Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo autonomo, corretto e sicuro.
Voto: 9 DISTINTO	- Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo autonomo. - Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo corretto.
Voto: 8 BUONO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo abbastanza corretto. - Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo abbastanza corretto.
Voto: 7 DISCRETO	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo essenziale. - Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili in modo essenziale e aiutato.
Voto: 6 SUFFICIENTE	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo approssimativo. - Utilizza il computer per videoscrittura e per navigare in internet, alla ricerca di informazioni utili in modo confuso e incerto.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	- Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine in modo incerto. - Utilizza il computer per videoscrittura.



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA E INFORMATICA
Classe Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	• Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo corretto e preciso. • Utilizza programmi di posta elettronica, Publisher, Power Point in modo autonomo, corretto e sicuro.
Voto: 9 DISTINTO	• Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo corretto. • Utilizza programmi di posta elettronica, video-scrittura, Power Point in modo autonomo.
Voto: 8 BUONO	• Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo approssimativo. • Utilizza programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale.
Voto: 7 DISCRETO	• Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo approssimativo. • Utilizza programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale.
Voto: 6 SUFFICIENTE	• Riconosce, descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo incerto. • Utilizza programmi di posta elettronica, videoscrittura, Power Point in modo essenziale e aiutato.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	• Riconosce oggetti semplici, utensili e macchine e sistemi tecnici in modo incerto. • Utilizza programmi di videoscrittura, Power Point in modo confuso e incerto.



Scuola Pontificia Paolo VI
Educazione Fisica
Classe Prima

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.
Voto: 9 DISTINTO	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta.
Voto: 8 BUONO	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.
Voto: 7 DISCRETO	Riconosce e denomina parzialmente le varie parti del corpo. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Se guidato, riconosce e denomina le varie parti del corpo. Fatica a padroneggiare gli schemi motori di base. Non sempre rispetta le regole dei giochi.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non riconosce e denomina le varie parti del corpo. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi.

Educazione Fisica
Classe Seconda, Terza, Quarta, Quinta.

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.
Voto: 9 DISTINTO	Padroneggia con sicurezza gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e le rispetta. Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.
Voto: 8 BUONO	Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Padroneggia gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi e generalmente le rispetta.
Voto: 7 DISCRETO	Si muove con destrezza controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,...) per adattarli a parametri spazio-temporali. Padroneggia discretamente gli schemi motori di base. Conosce le regole dei giochi ma non sempre le rispetta.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Si muove, se guidato, controllando e cambiando più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,...) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non sempre rispetta le regole dei giochi e a volte coopera all'interno del gruppo.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Si muove in modo impacciato e non riesce a controllare e cambiare più schemi motori tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare,...) per adattarli a parametri spazio-temporali. Non padroneggia gli schemi motori di base. Non rispetta le regole dei giochi e non coopera all'interno del gruppo.



Scuola Pontificia Paolo VI

ARTE E IMMAGINE
Classe Prima

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.
Voto: 9 DISTINTO	Si esprime nel disegno con creatività.
Voto: 8 BUONO	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza.
Voto: 7 DISCRETO	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Se guidato, utilizza in modo molto semplice alcune tecniche grafico- pittoriche.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non sa utilizzare le tecniche grafico-pittoriche.

ARTE E IMMAGINE
Classe Seconda, terza, Quarta, Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nella tecnica.
Voto: 9 DISTINTO	Si esprime nel disegno con creatività. Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello connotativo e denotativo messaggi visivi.
Voto: 8 BUONO	Utilizza in modo adeguato le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.
Voto: 7 DISCRETO	Utilizza con sufficiente sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Utilizza le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche cercando di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri.



Scuola Pontificia Paolo VI

MUSICA
Classe Prima

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 9 DISTINTO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 8 BUONO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 7 DISCRETO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.

MUSICA
Classe Seconda, terza, Quarta, Quinta

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 9 DISTINTO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 8 BUONO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 7 DISCRETO	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con scarsa sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.



Scuola Pontificia Paolo VI
EDUCAZIONE CIVICA
Classe Prima e Seconda

COSTITUZIONE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e applica le regole della convivenza civile le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Voto: 8 BUONO	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Voto: 7 DISCRETO	Conosce ma non sempre applica, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non applica le regole della convivenza civile

SVILUPPO SOSTENIBILE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e applica, autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
Voto: 8 BUONO	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce ma non sempre applica comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo all'ambiente, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta alimentare.

CITTADINANZA DIGITALE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRIPTORIO
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e utilizza, con consapevolezza e autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e utilizza autonomamente, la rete e le netiquette, anche a fini didattici
Voto: 8 BUONO	Conosce e utilizza la rete e le netiquette, anche a fini didattici
Voto: 7 DISCRETO	Conosce e utilizza con qualche dubbio la rete e le netiquette, anche a fini didattici
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce e utilizza, con l'aiuto degli insegnanti la rete e le netiquette, anche a fini didattici
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e utilizza in modo inadeguato la rete e le netiquette anche a fini didattici



Scuola Pontificia Paolo VI

EDUCAZIONE CIVICA
Classe Terza Quarta

COSTITUZIONE

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e applica, autonomamente, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 8 BUONO	Conosce e applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce ma non sempre applica le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce e applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce e applica, parzialmente e in modo inadeguato, le regole della convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri, i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Carta Costituzionale.

SVILUPPO SOSTENIBILE

GIUDIZIO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e applica, con consapevolezza e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e applica in maniera autonoma comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 8 BUONO	Conosce e applica, talvolta sollecitato, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce ma non sempre applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.



Scuola Pontificia Paolo VI

CITTADINANZA DIGITALE

GIUDIZIO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce, l'ambiente digitale e interagisce, con consapevolezza e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
Voto: 8 BUONO	Conosce l'ambiente digitale e interagisce applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce l'ambiente digitale e interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce sufficientemente, l'ambiente digitale e interagisce in modo sufficiente nell'applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce parzialmente, l'ambiente digitale e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicazione dei giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo.



Scuola Pontificia Paolo VI

EDUCAZIONE CIVICA
Classe Quinta

COSTITUZIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 9 DISTINTO	Assume atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 8 BUONO	Assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Cerca di costruire un dialogo sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui principi fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 7 DISCRETO	Assume saltuariamente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, con qualche incertezza, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Assume se sollecitato atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Argomenta, se sollecitato, sui valori della democrazia, della cittadinanza, sulla identità nazionale e internazionale e sui fondamentali della Carta Costituzionale.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Assume raramente atteggiamenti, comportamenti di partecipazione comunitaria.

SVILUPPO SOSTENIBILE

GIUDIZIO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce e applica, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 9 DISTINTO	Conosce e applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 8 BUONO	Conosce e applica, con qualche incertezza, comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 7 DISCRETO	Conosce parzialmente e applica in modo non sempre corretto comportamenti idonei riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce parzialmente e applica in modo inadeguato comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Non Conosce e non applica comportamenti idonei e corretti riguardo alla tutela del patrimonio culturale, monumentale ed ambientale, al riciclo dei materiali, all'igiene personale e alla scelta di una alimentazione solidale ed ecosostenibile.



Scuola Pontificia Paolo VI

CITTADINANZA DIGITALE

GIUDIZIO	DESCRITTORE
Voto: 10 OTTIMO	Conosce, in modo approfondito, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo
Voto: 9 DISTINTO	Conosce, l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con consapevolezza, responsabilmente e autonomamente, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo
Voto: 8 BUONO	Conosce l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce applicando non sempre comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo
Voto: 7 DISCRETO	Conosce parzialmente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce, con qualche incertezza, applicando i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo
Voto: 6 SUFFICIENTE	Conosce sufficientemente l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione, interagisce e applica sufficientemente i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo
Voto: 5 NON SUFFICIENTE	Conosce in modo approssimativo l'ambiente digitale e i vari canali di informazione e comunicazione e interagisce, in modo inadeguato, nell'applicare i giusti comportamenti di tutela dell'identità personale e per contrastare il cyberbullismo



Scuola Pontificia Paolo VI
RELIGIONE CATTOLICA
Classe Prima, Seconda, terza, Quarta, Quinta

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed e' comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

Criteri

1. Conoscere espressioni, documenti e contenuti essenziali della Religione Cattolica
2. Rispettare ed apprezzare valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità

GIUDIZIO - VOTO	DESCRITTORE
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
SUFFICIENTE	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
DISCRETO	E' preparato con una certa diligenza su parte degli argomenti; lavora con ordine non sempre costante e sa usare le sue conoscenze rispettando i valori religiosi ed etici. E' abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.



Competenze chiave EUROPEE
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.
Comunicazione nelle lingue straniere.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.
Competenze digitali.
Imparare ad imparare.
Consapevolezza ed espressione culturale.
Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Competenze sociali e civiche.

Profilo delle competenze	
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.



Scuola Pontificia Paolo VI

AUTONOMIA

VOCE	INDICATORI	LIVELLI			
		A - Avanzato	B - Intermedio	C- Base	D - iniziale
1	Comprensione della consegna	Comprende anche le informazioni implicite presenti nella consegna.	Comprende le informazioni esplicite presenti nella consegna.	comprende la consegna ma chiede conferma.	Ha bisogno di supporto nella comprensione della consegna.
9	Progettazione del lavoro	E' pienamente autonomo e sicuro nella progettazione del lavoro.	E' autonomo nella progettazione del lavoro.	Chiede conferme sul suo progetto di lavoro.	Ha bisogno di aiuto per progettare il lavoro.
6/9	Organizzazione del materiale	Organizza il materiale scolastico in funzione della tecnica scelta.	Organizza il materiale scolastico.	Dopo aver organizzato il materiale chiede conferma delle sue scelte.	Ha bisogno di aiuto per l'organizzazione del materiale.
6/9	Uso dei materiali	Usa il materiale in modo appropriato e funzionale allo scopo.	Usa il materiale in modo appropriato.	Chiede conferme per l'uso del materiale necessario.	Ha bisogno di aiuto nell'uso del materiale necessario.
3/6/9	Uso delle conoscenze	Seleziona tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento e inserisce opportuni approfondimenti.	Seleziona le informazioni utili alla comprensione dell'argomento.	Seleziona in parte le informazioni per la comprensione dell'argomento.	Seleziona una quantità di informazioni inadeguata alla comprensione dell'argomento.
5/6	Uso del tempo a disposizione	Prevede e utilizza il tempo necessario allo svolgimento dell'attività.	Realizza il lavoro nel tempo previsto.	Realizza solo parte del lavoro nel tempo previsto.	Riesce a svolgere le attività nei tempi opportuni, sollecitato.
6/9	Scelta della tecnica da usare	Riflette sulle possibili tecniche da usare e ne sceglie autonomamente una.	Sceglie autonomamente la tecnica da usare.	Sceglie la tecnica ma chiede conferme.	Cambia costantemente scelta della tecnica.

RELAZIONE

VOCE	INDICATORI	LIVELLI			
		A - Avanzato	B - Intermedio	C- Base	D - iniziale
11/12	Accettazione delle regole	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole.	Il più delle volte accetta le regole e il ruolo.	Sollecitato dall'insegnante, accetta le regole e il ruolo.	E' polemico nei confronti delle regole e del ruolo.
10/11	Dare aiuto	Offre spontaneamente il proprio aiuto.	Sollecitato offre volentieri il proprio aiuto.	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante.	Difficilmente aiuta il compagno anche se sollecitato.
1/11/12	Prestare attenzione agli interventi degli altri	Ascolta e valorizza le opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo.	Ascolta senza interrompere e senza imporsi.	Ascolta anche se a volte tende a imporre le proprie idee.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.
11/12	Rispetto degli altri	Accetta e rispetta tutti i compagni spontaneamente.	Accetta tutti i compagni.	Sollecitato, accetta tutti i compagni.	Raramente accetta i compagni.



Scuola Pontificia Paolo VI

RESPONSABILITA'

VOCE	INDICATORI	LIVELLI			
		A - Avanzato	B - Intermedio	C- Base	D - iniziale
11	Portare il materiale didattico	E' consapevole del materiale necessario per ogni attività e lo porta sempre con se.	E' consapevole del materiale necessario per ogni attività e lo porta quasi sempre con se.	Porta con se il materiale necessario organizzato dall'adulto.	Non è sempre consapevole del materiale necessario e lo dimentica frequentemente
12	Cura del proprio materiale	Utilizza in maniera consona il proprio materiale e ne ha molto cura.	Utilizza il proprio materiale e ne ha cura.	Non sempre utilizza il proprio materiale e ne ha cura.	Non utilizza in maniera consona il proprio materiale e non ne ha cura.
12	Cura del materiale prestato	Utilizza in maniera consona il materiale dei compagni e ne ha molto cura.	Utilizza il materiale dei compagni e ne ha cura.	Non sempre utilizza il materiale dei compagni e ne ha cura.	Non utilizza in maniera consona il materiale dei compagni e non ne ha cura.
12	Cura del materiale scolastico	Utilizza in maniera consona il materiale della scuola e ne ha molta cura.	Utilizza il materiale della scuola e ne ha cura.	Non sempre utilizza il materiale della scuola e ne ha cura.	Non utilizza in maniera consona il materiale della scuola e non ne ha cura.
11	Rispetto dei tempi scolastici	Rispetta consapevolmente i tempi scolastici.	Rispetta i tempi scolastici.	Non sempre rispetta i tempi scolastici.	Non rispetta i tempi scolastici.

CONSAPEVOLEZZA

VOCE	INDICATORI	LIVELLI			
		A - Avanzato	B - Intermedio	C- Base	D - iniziale
3	Descrizione del percorso logico	Descrive il percorso logico utilizzato per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire	Descrive il percorso logico utilizzato per svolgere una prestazione.	Descrive il percorso logico utilizzato mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali.	Non è consapevole della sequenza del percorso logico.
1/3	Argomentare le proprie scelte	Sceglie tra varie possibilità e ne motiva il perché.	Motiva la scelta senza analizzare le varie alternative.	Sa spiegare il perché delle proprie scelte, se guidato.	Spiega con difficoltà le scelte fatte.
3	Formulare ipotesi	Formula ipotesi chiare e pertinenti.	Formula ipotesi pertinenti.	Formula ipotesi pertinenti con l'aiuto.	Ha difficoltà a formulare ipotesi anche con l'aiuto.
7/8/10	Consapevolezza del proprio essere	E' consapevole delle proprie capacità e le utilizza efficacemente nella varie situazioni	E' consapevole delle proprie capacità e le utilizza.	Riconosce le proprie capacità e accetta di essere aiutato.	Non è sempre consapevole delle proprie capacità e non sempre accetta di essere aiutato.
1/7/8	Sostenere le proprie idee	È consapevole delle proprie idee e le sostiene con convinzione.	È consapevole delle proprie idee e le sostiene.	Non sempre sostiene le proprie idee.	Non è consapevole delle proprie idee.
7/10	Attribuzione dell'insuccesso	Riconosce i motivi interni e d esterni che hanno condizionato il risultato.	Generalmente riconosce i motivi interni ed esterni che hanno condizionato il risultato.	Tende ad attribuire il risultato a motivi prevalentemente esterni.	Attribuisce il risultato alla mancanza del tempo, alla difficoltà della prestazione o alla sfortuna.



Scuola Pontificia Paolo VI

ATTENZIONE

	LIVELLI				
	PIENO E COSTANTE	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ESSENZIALE	NON ADEGUATO
ATTENZIONE	Prolungata nel tempo.	A volte si distrae, però riesce a portare a termine l'attività.	A volte va sollecitato a portare a termine il lavoro.	Limitata nel tempo e a volte non adeguata all'attività.	Limitata nel tempo e non adeguata all'attività.

UTILIZZO DELLE CONOSCENZE

	LIVELLI					
	PIENAMENTE ADEGUATO	PIU' CHE ADEGUATO	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	IN MODO ESSENZIALE	NON ADEGUATO
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	Pieno e completo utilizzo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze e le competenze in situazioni nuove. Uso consapevole dei linguaggi specifici delle varie discipline. Utilizzo di un metodo di studio personale ed efficace.	Completo utilizzo di conoscenze, abilità e competenze. Capacità di organizzare autonomamente le conoscenze e le competenze in situazioni nuove. Uso corretto dei linguaggi specifici delle varie discipline. Utilizzo di un metodo di studio efficace.	Complessivo utilizzo di conoscenze e abilità integrate con qualche apporto personale. Uso adeguato dei linguaggi specifici delle varie discipline. Utilizzo di un metodo di studio autonomo.	Discreto utilizzo di conoscenze e abilità integrate con qualche apporto personale. Uso sostanzialmente corretto dei linguaggi specifici delle varie discipline. Utilizzo di un metodo di studio basato sulla memorizzazione.	Basile utilizzo di conoscenze e abilità. Uso sufficientemente corretto dei linguaggi specifici delle varie discipline. Uso di un metodo di studio poco organizzato.	Parziale utilizzo di conoscenze e abilità. Uso incerto dei linguaggi specifici delle varie discipline. Avvio all'utilizzo di un metodo di studio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

	LIVELLI					
	PIENAMENTE RAGGIUNTI	PIU' CHE RAGGIUNTI	RAGGIUNTI	RAGGIUNTI IN MODO ABBASTANZA COMPLETO	RAGGIUNTI IN MODO ESSENZIALE	RAGGIUNTI IN MODO FRAMMENTARIO
UTILIZZO DELLE CONOSCENZE	Abilità stabile, corretta e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili e diverse di apprendimento.	Abilità consolidata e autonoma di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.	Abilità di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.	Abilità acquisita, ma non stabile di comprendere, applicare, spiegare concetti e procedimenti in situazioni simili di apprendimento.	Abilità parzialmente acquisita di comprendere concetti e procedimenti, con la guida dell'insegnante, operando in situazioni tra loro simili di apprendimento.	Indica una distanza dall'obiettivo, considerato nei suoi aspetti essenziali.



Scuola Pontificia Paolo VI

METODO DI STUDIO CLASSI III- IV- V

		LIVELLI			
		EFFICACE, CORRETTO PERSONALE	EFICACE CORRETTO	CORRETTO	NON SEMPRE CORRETTO
MEDODO STUDIO	DI	Organizza il lavoro in modo autonomo, funzionale, originale e creativo.	Organizza il lavoro assegnato in modo autonomo e funzionale.	Organizza il lavoro assegnato in modo autonomo.	E' essenziale nell'esecuzione dei lavori.
					Non riesce ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Le indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento disciplinari e quelli ispirati ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nel Curricolo di Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati e sono, infine, definiti nella progettazione annuale della singola classe. Il Collegio dei Docenti ha definito i macro obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione, divisi per ogni singolo anno scolastico così da avere una valutazione dettagliata per ogni singolo anno scolastico.

CLASSE PRIMA

		
VALUTAZIONI PERIODICHE degli APPRENDIMENTI nelle discipline e del COMPORTAMENTO		
ITALIANO: Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto. Leggere, comprendere e memorizzare brevi testi di uso quotidiano. Utilizzare tecniche di lettura. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
INGLESE: Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SPAGNOLO: Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
STORIA: Collocare nel tempo fatti e esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in una esperienza vissuta.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
GEOGRAFIA: Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MATEMATICA: Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Effettuare misure con strumenti elementari. Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE: Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante l'impiego sistematico e differenziato dei cinque sensi.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA e INFORMATICA: Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d'uso comune, classificandoli in base alle loro funzioni. Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MUSICA: Utilizzare la voce, il proprio corpo, e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ARTE E IMMAGINE: Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Rappresentare figure umane con uno schema corporeo strutturato. Distinguere la figura dallo sfondo.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Rappresentare graficamente il corpo, fermo e in movimento. Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali o fantastiche. Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
RELIGIONE: Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ED. CIVICA: Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e familiare, comprendendo l'importanza delle regole per una serena convivenza. Acquisire atteggiamenti di rispetto verso sé stessi, gli altri e gli ambienti di vita, partecipando con interesse e collaborazione alle attività comuni. Maturare le prime consapevolezze sull'uso corretto degli strumenti digitali e sulla cura dell'ambiente e dei beni comuni.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
COMPORTAMENTO: Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.		
Giudizio	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

CLASSE SECONDA



VALUTAZIONI PERIODICHE degli APPRENDIMENTI nelle discipline e del COMPORTAMENTO

ITALIANO: Ascoltare semplici testi narrativi cogliendone il senso globale ed esporli in modo corretto e comprensibile. Potenziare la lettura strumentale. Comprendere consegne e istruzioni. Leggere testi individuando le informazioni principali. Scrivere sotto dettatura rispettando le regole ortografiche. Produrre semplici testi. Comprendere il significato delle parole e ampliare il patrimonio lessicale. Applicare nella produzione scritta le conoscenze ortografiche acquisite.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

INGLESE: Comprendere vocaboli e semplici istruzioni e pronunciarli in modo corretto. Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone. Interagire in semplici conversazioni. Scrivere parole e frasi di uso quotidiano.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

SPAGNOLO: Comprendere vocaboli e semplici istruzioni e pronunciarli in modo corretto. Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone. Interagire in semplici conversazioni. Scrivere parole e frasi di uso quotidiano.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

STORIA: Ricavare informazioni su aspetti del passato utilizzando fonti di tipo diverso. Rappresentare graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati. Organizzare le conoscenze apprese in semplici schemi temporali. Acquisire conoscenze storiche attraverso l'ascolto, la lettura di testi e di racconti dell'antichità. Riferire in modo semplice e coerente le informazioni acquisite.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

GEOGRAFIA: Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Leggere e interpretare la pianta di uno spazio vicino. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

MATEMATICA: Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Leggere e rappresentare graficamente relazioni e dati. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.

Voto	1° Quadrimestre	FINALE

SCIENZE: Individuare, attraverso l'osservazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli e riconoscerne funzioni e modi d'uso. Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare somiglianze e differenze nello sviluppo di organismi animali e vegetali. Acquisire le informazioni di base relative alla variabilità dei fenomeni atmosferici e alla periodicità dei fenomeni celesti

Voto	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA e INFORMATICA: Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sul proprio ambiente di vita. Rappresentare i dati delle osservazioni attraverso disegni. Realizzare semplici esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti errati sia personali che relativi alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Smontare semplici oggetti, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MUSICA: Utilizzare la voce, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo. Interpretare con il movimento e la gestualità l'andamento ritmico. Riconoscere gli elementi di base all'interno di un brano musicale.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ARTE E IMMAGINE: Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...) e le tecniche espressive. Individuare in una storia, in un fumetto, sequenze narrative e tradurle graficamente. Osservare e descrivere un'immagine. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. Utilizzare il corpo e il movimento come mezzo di espressione di sé. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Partecipare al gioco collettivo collaborando con gli altri.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
RELIGIONE: Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ED. CIVICA: Consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica attraverso il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri adeguati all'età. Partecipare in modo responsabile alla vita della classe, valorizzando il rispetto delle persone, delle diversità e dell'ambiente. Utilizzare gli strumenti digitali con crescente consapevolezza e adottare comportamenti orientati alla tutela delle risorse e del bene comune.		
Voto		
COMPORTAMENTO: Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.		
Giudizio	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

CLASSE TERZA



VALUTAZIONI PERIODICHE degli APPRENDIMENTI nelle discipline e del COMPORTAMENTO

ITALIANO: Ascoltare testi narrativi ed espositivi cogliendone il contenuto ed esporli in modo corretto e comprensibile. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza. Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Comprendere testi di diverso tipo per ricavarne informazioni e ampliare le conoscenze. Produrre semplici testi narrativi e descrittivi rispettando le principali convenzioni ortografiche. Ampliare il patrimonio lessicale e usare in modo appropriato le parole apprese. Riconoscere gli elementi essenziali di una frase.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

INGLESE: Comprendere e pronunciare correttamente frasi ed espressioni di uso quotidiano relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi e sonori. Scrivere semplici frasi relative alle attività svolte (in classe) e a interessi personali e del gruppo.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SPAGNOLO: Comprendere e pronunciare correttamente frasi ed espressioni di uso quotidiano relative a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi e sonori. Scrivere semplici frasi relative alle attività svolte (in classe) e a interessi personali e del gruppo.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

STORIA: Ricavare informazioni su aspetti del passato utilizzando fonti di tipo diverso. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli e trasformazioni nei fenomeni e nelle esperienze vissute. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nel tempo e nello spazio. Rappresentare graficamente conoscenze e concetti appresi anche con il supporto di risorse digitali. Riferire in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

GEOGRAFIA: Muoversi consapevolmente in uno spazio tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni esercitando la cittadinanza attiva.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

MATEMATICA: Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta, eseguire semplici operazioni, verbalizzando le procedure di calcolo. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Illustrare i criteri usati per eseguire classificazioni. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SCIENZE: Individuare, attraverso l'osservazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e caratteristiche, descriverli, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare ed utilizzare strumenti e unità di misura appropriati a determinate situazioni problematiche. Osservare e interpretare le trasformazioni naturali e quelle prodotte dall'uomo. Stabilire relazioni tra diversi esseri viventi.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA e INFORMATICA: Leggere e ricavare informazioni utili da guide o istruzioni. Realizzare semplici esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati delle osservazioni attraverso disegni, tabelle, testi. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti errati sia personali che relativi alla propria classe. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MUSICA: Utilizzare la voce, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni in modo creativo e consapevole. Eseguire semplici brani individualmente o in gruppo curando l'espressività e l'intonazione. Riconoscere gli elementi di base all'interno di un brano musicale.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ARTE E IMMAGINE: Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...) e le tecniche espressive per comunicare sensazioni ed emozioni. Individuare in una storia, in un fumetto, ... sequenze narrative e tradurle graficamente. Osservare e descrivere un'immagine. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. Utilizzare il corpo e il movimento come mezzo di espressione di sé. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
RELIGIONE: Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ED. CIVICA: Riconoscere il valore della collaborazione, della solidarietà e della partecipazione attiva alla vita della comunità. Comprendere i principi fondamentali della convivenza democratica, i diritti dell'infanzia e i valori della Costituzione. Agire con responsabilità nei diversi contesti di vita, utilizzare le tecnologie digitali in modo corretto e sicuro e promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente e orientati alla sostenibilità.		
Voto		
COMPORTAMENTO: Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumere la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.		
Giudizio	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

CLASSE QUARTA



VALUTAZIONI PERIODICHE degli APPRENDIMENTI nelle discipline e del COMPORTAMENTO

ITALIANO: Interagire in modo collaborativo negli scambi comunicativi. Raccontare esperienze organizzando il discorso in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico. Utilizzare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Utilizzare nella lettura strategie per la comprensione. Leggere testi cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimere un parere personale. Produrre racconti scritti su esperienze personali e testi creativi su modelli dati. Comprendere e utilizzare il lessico di base. Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di vario tipo. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. Applicare correttamente le regole ortografiche. Riconoscere le parti del discorso, la struttura della frase semplice.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

INGLESE: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi note. Interagire in una conversazione utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione. Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi ed utilizzando espressioni adatte alla situazione. Scrivere semplici e brevi messaggi relativi a situazioni date. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SPAGNOLO: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando parole e frasi note. Interagire in una conversazione utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione. Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi ed utilizzando espressioni adatte alla situazione. Scrivere semplici e brevi messaggi relativi a situazioni date. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

STORIA: Ricavare informazioni su aspetti del passato utilizzando fonti di tipo diverso. Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico e confrontarlo con i sistemi di misura di altre civiltà. Rappresentare le informazioni apprese ricorrendo a tabelle, grafici, carte storiche, e consultando testi di genere diverso. Riferire in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti ricorrendo anche al supporto di risorse digitali.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

GEOGRAFIA: Orientarsi in uno spazio utilizzando la bussola e i punti cardinali. Utilizzare strumenti di osservazione indiretta (filmati, fotografie, ...) per elaborare carte mentali relative al territorio italiano. Analizzare i caratteri fisici di un territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, tabelle, dati statistici, elaborazioni digitali. Localizzare sulla carta un territorio sulla base delle coordinate geografiche. Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, individuando analogie e differenze. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal territorio italiano.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

MATEMATICA: Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Stimare il risultato di un'operazione. Descrivere, denominare e classificare le figure geometriche identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione utilizzando strumenti opportuni. Costruire e utilizzare modelli come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule. Rappresentare relazioni e dati ed utilizzarli per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Riconoscere situazioni problematiche, individuare soluzioni.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SCIENZE: Individuare, attraverso l'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso,. Riconoscere la regolarità nei fenomeni e acquisire informazioni di base relative al concetto di energia. Osservare, utilizzare, costruire semplici strumenti di misura servendosi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali ed eseguire semplici esperimenti. Osservare un ambiente vicino individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo attraverso l'osservazione diretta di rocce, sassi, ... le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso. Elaborare una prima classificazione animale e vegetale. Stabilire relazioni e confronti tra le differenti forme di vita.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA e INFORMATICA: Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare stime approssimative. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti errati personali o relativi alla propria classe. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MUSICA: Utilizzare la voce, gli strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire brani individualmente o in gruppo curando l'espressività, l'intonazione e l'interpretazione. Riconoscere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. Rappresentare gli elementi essenziali di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionale e non. Identificare gli usi, le funzioni, i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ARTE E IMMAGINE: Usare creativamente gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore, ...) e le tecniche espressive. Rappresentare e comunicare attraverso il linguaggio visivo la realtà percepita. Riconoscere gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo. Conoscere alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali (forma, linguaggio, ...) e comprendere il messaggio e la funzione. Riconoscere e descrivere i principali monumenti e beni artistico-culturali del proprio ambiente.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento in relazione, a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare. Rispettare le regole della competizione sportiva. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
RELIGIONE: Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ED. CIVICA: Approfondire la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione, comprendendo il significato della legalità, del rispetto delle regole e della partecipazione democratica. Sviluppare atteggiamenti di responsabilità, inclusione e solidarietà, valorizzando il confronto e la cooperazione. Utilizzare le tecnologie digitali in modo critico, consapevole e rispettoso, riconoscendone opportunità e rischi. Assumere comportamenti orientati alla tutela dell'ambiente, della salute e del patrimonio culturale, contribuendo al bene comune.		
Voto		
COMPORTAMENTO: Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumere la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.		
Giudizio	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI

CLASSE QUINTA



VALUTAZIONI PERIODICHE degli APPRENDIMENTI nelle discipline e del COMPORTAMENTO

ITALIANO: Esprimere negli scambi comunicativi la propria opinione e formulare domande precise e pertinenti. Comprendere il tema e le informazioni principali di un'esposizione. Comprendere lo scopo dei diversi messaggi. Organizzare un semplice discorso su un tema o un argomento utilizzando una scaletta. Utilizzare strategie di analisi di un testo. Leggere e confrontare vari tipi di testo. Pianificare la traccia di un racconto. Rielaborare le informazioni in modo personale. Produrre testi corretti sul piano morfologico, lessicale e ortografico. Arricchire il patrimonio lessicale ed utilizzare il lessico in modo appropriato. Ricostruire sulla base di testi o di esperienza diretta la variabilità della lingua nel tempo. Conoscere e applicare regole ortografiche e morfosintattiche.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

INGLESE: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali cogliendone parole chiave e senso generale. Riferire semplici informazioni e interagire in una conversazione. Leggere e utilizzare espressioni e frasi adatte alla situazione. Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrivere messaggi adatti alle diverse situazioni comunicative. Osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SPAGNOLO: Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni frasi di uso quotidiano e brevi testi multimediali cogliendone parole chiave e senso generale. Riferire semplici informazioni e interagire in una conversazione. Leggere e utilizzare espressioni e frasi adatte alla situazione. Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati anche da supporti visivi, cogliendone il significato globale e identificando parole e frasi familiari. Scrivere messaggi adatti alle diverse situazioni comunicative. Osservare la struttura delle frasi mettendo in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

STORIA: Rappresentare in quadri storico-sociali le informazioni utili alla ricostruzione del passato nel proprio territorio. Leggere carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Costruire quadri di sintesi mettendo in evidenza le relazioni tra i fatti storici. Confrontare gli aspetti caratterizzanti le diverse civiltà anche in rapporto al presente. Esporre le informazioni utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti ricorrendo anche al supporto di risorse digitali.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

GEOGRAFIA: Orientarsi sulla carta geografica utilizzando la simbologia convenzionale. Utilizzare strumenti di osservazione indiretta (filmati, fotografie, ...) per elaborare carte mentali relative al territorio italiano, europeo e ai diversi continenti. Localizzare sulla carta geografica un territorio. Analizzare i caratteri fisici di un territorio interpretando carte geografiche di diversa scala, tabelle, dati statistici, elaborazioni digitali. Conoscere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi europei e mondiali individuando analogie e differenze. Individuare in una regione geografica gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

MATEMATICA: Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni. Stimare il risultato di un'operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Rappresentare relazioni e dati e utilizzarli per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Rappresentare problemi con tabelle e grafici. Utilizzare le principali unità di misura per effettuare stime. Passare da un'unità di misura all'altra.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		

SCIENZE: Individuare, attraverso l'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso ed altri. Riconoscere la regolarità nei fenomeni e acquisire informazioni di base relative al concetto di energia. Osservare, costruire semplici strumenti di misura servendosi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali ed eseguire semplici esperimenti. Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato. Stabilire relazioni e confronti tra le differenti forme di vita. Avere cura della propria salute anche da un punto di vista alimentare e motorio. Individuare i rapporti e le conseguenze apportate dall'azione modificatrice dell'uomo sull'ambiente.

	1° Quadrimestre	FINALE
Voto		



Scuola Pontificia Paolo VI

TECNOLOGIA e INFORMATICA: Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare stime approssimative. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti errati personali o relativi alla propria classe. Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
MUSICA: Utilizzare la voce, gli strumenti e le nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. Eseguire brani individualmente o in gruppo curando l'espressività, l'intonazione e l'interpretazione. Riconoscere e classificare gli elementi di base all'interno di un brano musicale. Rappresentare gli elementi essenziali di brani musicali attraverso sistemi simbolici convenzionale e non. Riconoscere il valore della musica come segno distintivo di popoli diversi. Identificare gli usi, le funzioni, i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ARTE E IMMAGINE: Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, multimediali. Arricchire con elementi linguistici e stilistici le proprie creazioni creative. Osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali (forma, linguaggio, ...) e comprendere il messaggio e la funzione. Riconoscere e descrivere gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Coordinare ed utilizzare alcuni schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento in relazione, a sé, agli oggetti, agli altri. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, comunicando emozioni. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare. Rispettare le regole della competizione sportiva. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in rapporto a sani stili di vita.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
RELIGIONE: Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.		
Voto	1° Quadrimestre	FINALE
ED. CIVICA: Consolidare la consapevolezza di essere cittadini attivi e responsabili, riconoscendo nella Costituzione il fondamento della convivenza democratica, dei diritti e dei doveri. Comprendere il ruolo delle principali istituzioni e il valore della partecipazione alla vita della comunità. Agire con autonomia e senso di responsabilità nei confronti delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni, promuovendo comportamenti improntati alla legalità, all'inclusione e alla sostenibilità. Utilizzare in modo critico, etico e consapevole le tecnologie digitali e partecipare, in modo adeguato all'età, a esperienze di cittadinanza attiva finalizzate alla costruzione del bene comune.		
Voto		
COMPORTAMENTO: Portare a termine con affidabilità gli impegni presi. Contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita. Curare la propria persona. Aiutare i compagni nel superare le difficoltà. Utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola. Rispettare le regole convenute. Utilizzare le risorse personali di cui si dispone nella realizzazione di un compito. Riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo, esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà. Valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo. Trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo. Assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi.		
Giudizio	1° Quadrimestre	FINALE



Scuola Pontificia Paolo VI